

4 marzo 2023 10:18

Cocaina Canada. Contrordine compagni: si vende solo per la ricerca non per consumodi [Redazione](#)**"È un malinteso".** Venerdì 3 marzo ilprimo ministro canadese Justin Trudeau ha tenuto a chiarire la posizione del suo governo e [la portata dell'autorizzazione concessa a due società per produrre e vendere cocaina.](#)

Queste aziende farmaceutiche hanno annunciato questa settimana di aver ottenuto una licenza dall'agenzia sanitaria federale del Canada (Health Canada) per produrre e vendere cocaina, un mese dopo che la provincia della British Columbia ha lanciato un progetto pilota sperimentale per la depenalizzazione delle droghe pesanti.

Una di queste società, Adastra Labs, ha fatto marcia indietro alla fine della giornata di venerdì, assicurando che questa licenza "non la autorizza a vendere (...) cocaina al pubblico in generale". Perché, secondo il premier Trudeau, il rilascio di questa autorizzazione a produrre cocaina non ha nulla a che fare con la sperimentazione nella Columbia Britannica ed è infatti destinato, in un progetto separato, a consentire alle aziende di utilizzare questa sostanza per "ricerca e esigenze mediche".

"Non c'è intenzione, non c'è permesso di venderlo sul mercato e condividerlo con i canadesi", ha detto con fermezza il primo ministro, che si è detto "scioccato" durante un viaggio a Winnipeg (Manitoba). "Stiamo correggendo la situazione su questo perché non è qualcosa che sosteniamo come paese. »

Un quadro ristretto "a scopo di ricerca"

Poche ore dopo, la società Adastra Labs ha quindi pubblicato un [comunicato](#) correttivo e ha chiarito che poteva, secondo i termini dell'autorizzazione di Health Canada, vendere cocaina "solo ad altri distributori autorizzati la cui licenza menziona cocaina, inclusi farmacisti, medici, ospedali o detentori di un'esenzione (...) per scopi di ricerca".

Un'altra società, Sunshine Earth Labs, che ha anche dichiarato questa settimana di poter "possedere, produrre, vendere e distribuire legalmente foglie di coca e cocaina", non aveva ancora rilasciato una dichiarazione correttiva venerdì.

Questa depenalizzazione nella Columbia Britannica del possesso di piccole quantità di eroina, fentanil e altre droghe pesanti è una prima volta nel paese: è stata lanciata come parte di un progetto pilota triennale volto a cercare di affrontare una grave crisi di overdose da oppiacei. La provincia è l'epicentro di questa crisi, che ha visto più di 10.000 persone morire per overdose di droga da quando è stata dichiarata un'emergenza sanitaria pubblica nel 2016, pari a circa sei morti al giorno, su una popolazione di circa cinque milioni.

La Columbia Britannica segue in questo approccio lo stato americano dell'Oregon (nord-ovest), che ha

depenalizzato le cosiddette droghe pesanti nel novembre 2020.

(AFP)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)